

Contratti per differenza (CFD)

Messaggi chiave

- *I CFD (“contracts for difference”) sono prodotti complessi e non sono adatti a tutti gli investitori.*
- *Non investite somme di denaro che non potete permettervi di perdere. Potreste perdere molto di più del versamento iniziale.*
- *È opportuno che investiate in CFD solamente se:*
 - *avete una grande esperienza di investimenti sui mercati volatili,*
 - *conoscete perfettamente le modalità operative di questi mercati e anche tutti i rischi e i costi connessi,*
 - *siete consapevoli che, quanto più alto è il leverage, tanto maggiore è il rischio,*
 - *siete consapevoli che il gestore può chiudere la vostra posizione anche contro la vostra volontà,*
 - *avete abbastanza tempo a disposizione per gestire attivamente il vostro investimento.*

Perché l'ESMA sta lanciando questo allarme?

Uno degli effetti attuali della crisi finanziaria è la difficoltà di ottenere dagli investimenti finanziari profitti anche modesti. Nel tentativo di incrementare i margini di profitto, molti investitori prendono in considerazione gli investimenti in prodotti complessi che offrono l'opportunità di negoziare sul leverage, come i contratti per differenza (CFD).

Pur essendo adatti soltanto a investitori di professione o a investitori al dettaglio con grande esperienza e in grado di comprendere le caratteristiche del prodotto, i CFD vengono proposti

anche ai clienti al dettaglio inesperti. È possibile che i potenziali profitti di questi prodotti siano pubblicizzati senza descrivere completamente o mettere nel giusto rilievo i rischi connessi.

Per attirare nuovi clienti, i gestori di CFD possono offrire “gratuitamente” somme di denaro per l'investimento iniziale, oppure omaggi, commissioni ridotte o corsi formativi nel campo degli investimenti. Spesso queste pratiche non sono altro che un espediente di marketing per indurvi a fare speculazioni in CFD. Non dimenticate, inoltre, che talvolta i CFD sono pubblicizzati da soggetti non autorizzati e non regolamentati.

In linea generale, l'acquisto e la vendita di CFD, soprattutto se eseguiti online, non sono associati ad attività di consulenza. Ciò significa che voi, in quanto investitori al dettaglio, siete responsabili delle vostre decisioni di investimento. Nondimeno, un gestore di CFD autorizzato e regolamentato deve dapprima verificare che un investimento in questi prodotti sia adatto a voi e che voi siate a conoscenza dei rischi correlati – però non tutti i gestori di CFD lo fanno.

I CFD sono prodotti complessi, utilizzati di solito a fini speculativi, e può essere particolarmente difficile comprenderne il funzionamento.

Cos'è un CFD?

Un CFD è un accordo tra un acquirente e un venditore finalizzato a scambiare la differenza tra il valore attuale di un determinato bene (azioni, valute, merci, indici finanziari, ecc.) e il valore del bene al momento della conclusione del contratto.

I CFD sono prodotti in marginazione. Ciò significa che gli investitori possono accedere alle contrattazioni sui mercati versando solo un piccolo margine ("deposito") del valore complessivo dell'operazione. Questi prodotti permettono agli investitori di speculare sull'aumento ("posizioni long") o sulla diminuzione ("posizioni short") del prezzo del bene sottostante.

Una volta concluso il contratto, incasserete o dovrete pagare la differenza tra il valore di chiusura e il valore di apertura del CFD e/o del bene o dei beni sottostanti. Se la differenza è positiva, sarà il gestore di CFD a pagare voi; se la differenza è negativa, sarete voi a dover pagare il gestore di CFD.

I CFD possono sembrare simili agli investimenti più diffusi, come le azioni; in realtà, sono molto diversi perché, in questo tipo di investimento, voi non acquistate né possedete mai i beni sottostanti al CFD.

Esempi di funzionamento di un CFD

Voi ritenete che un'azione quotata (azione A) sia sottovalutata e che il suo prezzo sia destinato a salire. Decidete allora di acquistare 4 000 CFD riguardanti l'azione A al prezzo di 10 EUR per ciascun CFD. La vostra "posizione" è quindi di 40 000 EUR (4 000 x 10 EUR). In realtà, però, voi non sborsate 40 000 EUR: l'importo che versate dipende dal margine richiesto dal gestore di CFD. Se il gestore di CFD vi chiede, per esempio, un margine del 5 %, il vostro versamento minimo iniziale è di 2 000 EUR (40 000 EUR x 5 %). Il rendimento che ottenete da questo pagamento iniziale dipende dal prezzo al quale viene negoziata l'azione A nel momento in cui decidete di chiudere la vostra posizione (ossia quando vendete il CFD).

| Prezzo dell'azione A | Rendimento dell'azione A | Profitto/perdita per l'investitore | Rendimento per l'investitore |
|----------------------|--------------------------|------------------------------------|------------------------------|
| 7.5€ | -25% | -10000€ | -500% |
| 9.0€ | -10% | -4000€ | -200% |
| 9.5€ | -5% | -2000€ | -100% |
| 9.9€ | -1% | -400€ | -20% |
| 10.0€ | 0% | 0€ | 0% |
| 10.1€ | 1% | 400€ | 20% |
| 10.5€ | 5% | 2000€ | 100% |

Se il prezzo dell'azione A diminuisce del 5 % (da 10 EUR a 9,5 EUR) e se il leverage è 20, perderete tutto il margine iniziale che avete versato (- 100 %), cioè 2 000 EUR. Se il prezzo dell'azione A diminuisce del 10 % (da 10 EUR a 9 EUR) e se il leverage è 20, non soltanto perderete il vostro margine iniziale di 2 000 EUR, ma il gestore di CFD vi chiederà anche di versare altri 2 000 EUR (richiesta di integrazione) per poter mantenere aperto il vostro contratto.

Ciò significa che potreste subire perdite superiori al versamento iniziale del margine.

Costi

Oltre agli eventuali profitti o perdite, ci sono vari tipi di costi da considerare per quanto riguarda le operazioni in CFD. Questi costi si ripercuotono sul rendimento effettivo e sono, ad esempio, le commissioni applicate dai gestori di CFD. Dovete essere consapevoli che, mentre alcuni gestori di CFD applicano una commissione complessiva, altri applicano invece una commissione singola su ciascuna operazione (cioè su ogni apertura e chiusura di contratto).

I costi legati alle negoziazioni di CFD possono comprendere anche i bid-offer spread, i costi di finanziamento giornalieri e overnight, le commissioni per la gestione del conto e le tasse/imposte (a seconda del regime legislativo applicabile a voi e al gestore di CFD). Il calcolo di questi costi può essere complesso e il loro ammontare può superare i profitti lordi di un'operazione.

Quali sono i principali rischi di un investimento in CFD?

I CFD, soprattutto quando il leverage è alto (quanto più alto il leverage del CFD, tanto maggiore il rischio), comportano un elevatissimo livello di rischio. Non sono prodotti standardizzati. Ciascun gestore di CFD utilizza termini propri e applica condizioni e costi diversi. In linea di massima, quindi, questo tipo di investimento non è adatto alla maggior parte degli investitori al dettaglio.

Dovreste decidere di investire in CFD soltanto se volete speculare, specialmente a brevissimo termine, oppure se volete mettervi al riparo da un'esposizione nel vostro attuale portafoglio e se avete una vasta esperienza di negoziazioni, soprattutto in condizioni di mercati volatili, e se potete permettervi di subire eventuali perdite.

Il tempo non lavora a vostro favore

I CFD non sono adatti a investimenti del tipo "compra e metti da parte". Può essere necessario

tenerli costantemente sotto controllo per un breve periodo di tempo (minuti/ore/giorni). Persino conservare l'investimento overnight vi può esporre a un rischio maggiore e può comportare costi aggiuntivi a vostro carico.

La volatilità del mercato borsistico e degli altri mercati finanziari, unita a un leverage molto elevato del vostro investimento, può modificare rapidamente la posizione complessiva dei vostri investimenti, al punto da rendere necessaria un'azione immediata per gestire la vostra esposizione al rischio o per versare un margine aggiuntivo.

Quindi, se non avete abbastanza tempo per tenere regolarmente sotto controllo l'andamento del vostro investimento, è meglio che non investiate in CFD.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità compromette la vostra capacità di negoziare ed è il rischio che il vostro CFD o il vostro bene sottostante non possa essere negoziato nel momento in cui voi volete farlo (per evitare perdite o per incassare un profitto).



Inoltre, il margine che dovete conservare a titolo di deposito con il gestore di CFD è ricalcolato quotidianamente, sulla base delle variazioni di valore dei beni sottostanti ai CFD da voi posseduti. Se da questo ricalcolo (rivalutazione) risulta una diminuzione di valore rispetto alla valutazione del giorno precedente, vi verrà chiesto di effettuare immediatamente un versamento in contanti al gestore del CFD per ripristinare la posizione di margine e coprire la perdita. Se non siete in grado di versare la somma richiesta, il gestore del CFD può chiudere la vostra posizione anche senza il vostro consenso. Dovrete pertanto sostenere questa perdita, anche nel caso in cui, in un momento successivo, il valore del bene sottostante aumenti. Ci sono alcuni gestori di CFD che, in mancanza del margine richiesto, liquidano tutte le posizioni CFD di un investitore, anche quelle che, in quel momento, registrano un profitto per l'investitore.

Per mantenere aperta la vostra posizione potreste essere costretti ad autorizzare il gestore di CFD a effettuare, a sua discrezione, prelievi (di solito dalla vostra carta di credito) a titolo di pagamenti aggiuntivi, qualora ciò sia necessario per soddisfare richieste di integrazione di una certa rilevanza. Considerata la volatilità del mercato e la rapidità con cui esso si muove, è probabile che questi prelievi si verifichino molto spesso.

Rischio leverage

Gli investimenti con un leverage elevato consentono di moltiplicare i profitti, ma moltiplicano anche le perdite.

Quanto più basso è il margine richiesto, tanto maggiore è il rischio di perdite nel caso in cui il mercato vada in direzione contraria ai vostri interessi. Talvolta i margini richiesti possono essere soltanto dello 0,5 %. State attenti che, quando si negoziano prodotti in marginazione, le perdite possono essere superiori al versamento iniziale. Vi potrebbe quindi capitare di perdere somme ben superiori a quelle che avete investito inizialmente.

Limiti “stop loss”

Per limitare le perdite, molti gestori di CFD offrono l'opportunità di stabilire dei limiti “stop loss”. In questi casi, la vostra posizione si chiude automaticamente non appena viene raggiunto il prezzo limite che avete stabilito. In alcune circostanze, però, questi limiti non funzionano – ad esempio, quando i prezzi fluttuano rapidamente o quando i mercati sono chiusi. Quindi, non sempre i limiti “stop loss” vi mettono al riparo da perdite.

Rischio di esecuzione

Il rischio di esecuzione è associato al fatto che le negoziazioni possono non avvenire immediatamente; ciò significa, ad esempio, che tra il momento in cui impartite l'ordine e il momento in cui l'ordine stesso viene eseguito può intercorrere un certo periodo di tempo. In questo intervallo, il mercato può essersi già mosso a vostro sfavore, con la conseguenza che l'ordine non viene eseguito al prezzo che avevate previsto.

Alcuni gestori di CFD vi permettono di negoziare anche quando il mercato è chiuso. Dovete sapere che i prezzi di queste operazioni possono essere molto diversi dal prezzo di chiusura del bene sottostante. In molti casi, la differenza di prezzo può essere maggiore rispetto a quando il mercato è aperto.

Rischio di controparte

Per rischio di controparte si intende il rischio che il soggetto che ha emesso i CFD (cioè la vostra controparte) sia inadempiente e non in grado di ottemperare ai propri impegni finanziari. Se i vostri fondi non sono adeguatamente separati da quelli del gestore dei CFD, e se quest'ultimo si trova in difficoltà finanziarie, c'è il rischio che non riceviate le somme che vi spettano.

Cosa potete fare per tutelarvi?

Prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, dovete leggere attentamente l'accordo o il contratto che avete sottoscritto con il gestore di CFD.

Dovete accertarvi di aver ben compreso quanto meno i punti seguenti:

- quali sono i costi delle operazioni di negoziazione di CFD con il gestore di CFD,
- se il gestore di CFD renderà noti i suoi margini sulle vostre negoziazioni,
- come il gestore di CFD fissa i prezzi dei CFD,
- cosa succede se tenete aperta la vostra posizione overnight,
- se il gestore di CFD può modificare o riqotare il prezzo dopo che voi avete fatto un ordine,
- se il gestore di CFD eseguirà i vostri ordini anche se il mercato del bene sottostante è chiuso,
- se esiste un sistema di protezione dell'investitore o del deposito in caso di emissioni di beni da parte della controparte o del cliente.

Se non avete compreso bene ciò che vi viene offerto, non investite.

Altre informazioni

Controllate sempre se il gestore di CFD è autorizzato a compiere operazioni di investimento nel vostro paese. Potete verificare questa informazione andando sul sito web dell'autorità nazionale di vigilanza competente per il gestore di CFD.

Un elenco di tutte le autorità di vigilanza nazionali e dei rispettivi siti web è disponibile anche:

- sul sito dell'ESMA: <http://www.esma.europa.eu/investor-corner>
- sul sito dell'EBA: <http://www.eba.europa.eu/Publications/Consumer-Protection-Issues.aspx>